



LA DOLCE VERGINE DEL SÌ

Celebriamo la solennità di Maria nella sua nascita e veneriamo il luogo dove lei è venuta al mondo: la S. Casa. Quando ci troviamo nella S. Casa, avvertiamo che qualcosa di grande, di straordinario abita quel luogo. La presenza di Dio si fa più tangibile, toccabile.

La nascita della Madonna nel mondo è la nascita di una creatura che per privilegio non porta con sé il peccato originale ed è qualcosa a dir poco di straordinario. Ma la vera nascita della Madonna, per il mondo, ha luogo sul Calvario.

E' alla presenza del Cristo che muore in croce che Maria è chiamata a questa nascita. La nascita al mondo di per sé non vuol dire nulla.

Tutti quanti noi siamo nel mondo, ma è il modo in cui abitiamo il mondo che ci qualifica. Il modo in cui abitiamo il mondo, non è frutto della nostra capacità ma è quella identità, quella forma che Dio ha voluto per ciascuno di noi.

Pensate a quale profondità il Signore ha condotto la Vergine di Nazareth, a quale traguardo di dono, di amore, di generosità, di oblazione di sé, ha condotto la Vergine di Nazareth nel chiederLe di consacrarsi con il suo Figlio Unigenito per la salvezza del mondo.

A nulla è valsa la nascita al mondo senza questa nascita in Dio, per Dio e con Dio nella accettazione della morte del Figlio suo.

“Ecco tuo Figlio!”. E' questo il motivo per cui sei nata, o Vergine Santa; il motivo per cui hai vissuto tutti questi anni, è tuo Figlio, inchiodato sulla croce perché rifiutato dagli uomini.

Quante mamme auspicano per i propri figli, una salute forte, un coraggio
i n d o m a b i l e , u n a l u n g a v i t a .

La Vergine Santa ha un Figlio giovane inchiodato sulla croce, rifiutato dagli uomini e questa morte deve avere anche il suo consenso.

Qui la Madonna si apre al cuore stesso di Dio e come un padre ha un amore fedele, inesauribile per ogni suo figlio a prescindere se questi è obbediente o meno, devoto e fedele o distratto, così la creatura, la Vergine di Nazareth, se vuole essere madre, deve condividere la stessa esperienza del Padre di Gesù Cristo.

Con la Madonna c'è il “sì” alla vita, alla nascita al mondo. C'è il suo “sì” All' Eterno nella accettazione piena della morte del suo Figlio quale offerta pura e santa per la salvezza degli uomini e per il perdono dei nostri peccati.

E' per questo che la Chiesa canta le lodi alla Madonna.

Grazie, o Vergine di Nazareth, grazie, perché non ci lasci in preda al diavolo e al male, ma ci restituisci alla libertà, alla gioia e alla gloria di Dio. Amen.